



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA

“PIETRO ALDI”

P.zza D. Alighieri, 1- 58014 MANCIANO GR
Tel 0564 629322 – fax 0564 629305

GRIC82100A@ISTRUZIONE.IT GRIC82100A@pec.it

www.compensivomanciano.it

CODICE MECCANOGRAFICO: GRIC82100A

PROGETTO DI PLESSO

SECONDARIA 1° GRADO di

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

1. CONTESTO E RISORSE

1.1. POPOLAZIONE SCOLASTICA

La scuola è composta da 67 alunni di cui 23 stranieri o di origine straniera provenienti dalle scuole primarie di Capalbio, Borgo Carige e Capalbio Scalo. Gli allievi sono tutti frequentanti le quattro classi del plesso. Le età degli alunni vanno dai 10 anni ai 15. Una percentuale non trascurabile dei ragazzi è di nazionalità o origine rumena e costituisce, in molti casi, l'opportunità per tutti, di un proficuo confronto interculturale.

1.2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Rispetto al concetto e all'entità di capitale sociale vedasi l'apposita sezione RAV. Il plesso copre il territorio del Comune di Capalbio che confina con Orbetello, Manciano, e, a sud, con il Lazio (territorio comunale di Montalto di Castro). Il territorio del comune di Capalbio, a vocazione prevalentemente agricola e turistica, è organizzato in tre principali centri abitati: Capalbio, e le due frazioni rispettivamente di Borgo Carige e di Capalbio Scalo

1.3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Nel comune di Capalbio convivono un numero cospicuo di piccole realtà economiche legate alla ricezione turistica e all'agricoltura. A esse si collega un indotto con attività di trasformazione di prodotti alimentari e di accoglienza (terziario). Una realtà significativa è rappresentata dalla presenza, nel territorio, della banca TEMA. Situato all'interno di un uliveto secolare adiacente la chiesa della Provvidenza e l'omonima piazza, si compone di due edifici gemelli. Il complesso scolastico della cittadina è completato, all'interno dell'uliveto, anche dalla palazzina della Scuola Primaria e da quella della Scuola dell'infanzia. Tale condivisione degli spazi ha SEMPRE consentito di portare avanti attività in continuità tra gli ordini di scuola presenti nel piccolo polo scolastico.

1.4. RISORSE PROFESSIONALI (insegnanti ruolo/precari)

La scuola Secondaria di Capalbio conta 15 docenti di cui 10 di ruolo e 5 con contratto a tempo determinato

2. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO SCOLASTICO

(n. classi-sezioni / n. alunni, caratteristiche generali e esiti dell'A.S. precedente in uscita / docenti-incarichi / tipologia oraria)

2.1. NUMERO DELLE CLASSI E DEGLI ALUNNI PER CLASSE:

Attualmente il plesso ha 4 classi, una sola I con 17 alunni, una sola II con 23 alunni e due classi III con, rispettivamente, 15 e 12 alunni. 4 CLASSI (I^A, II^A, III^A, III^B)

Classe I^A: n° 17 alunni

Classe II^A: n° 23 alunni

Classe III^A: n° 15 alunni

Classe III^B: n° 12 alunni

TOTALE ALUNNI:N.67

2.2. CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ALUNNI/CLASSE:

(presentazione discorsiva delle classi)

La classe I ha 17 alunni italiani e stranieri ben integrati. Curiosi e disponibili al dialogo educativo, dimostrano di rimanere ancora legati ad alcuni schemi propri dell'ordine di scuola che hanno lasciato nonostante le numerose attività svolte l'anno precedente in continuità con la scuola Secondaria. I test d'ingresso riportano risultati piuttosto omogenei nei quali si evidenziano pochi scostamenti sia "in alto" che viceversa.

La classe II, con i suoi 23 alunni (diminuiti rispetto all'anno precedente), dimostra di necessitare anche quest'anno di un lavoro articolato in più attività e su più ambiti utile a potenziare le competenze di convivenza e di cittadinanza. Il livello evidenziato dai test d'ingresso è piuttosto buono.

La classe IIIA ha 15 alunni di cui due che usufruiscono dei benefici della Legge 104. Si tratta di un gruppo in forte crescita sotto il profilo degli esiti. Si dimostrano collaborativi e partecipi al dialogo educativo. I test d'ingresso mettono in luce il processo di maturazione in corso.

La classe IIIB, con i suoi 12 alunni, dopo un biennio che li ha visti svolgere il ruolo di motrice per attività e progetti, stanno rallentando la loro corsa invertendo i ruoli con l'altra III. I test d'ingresso evidenziano esiti disomogenei.

2.3. ESITI DELL'A.S. PRECEDENTE IN USCITA:

a) risultati scolastici (media voti report fine anno scolastico precedente per ogni sezione)

VEDI ALLEGATO A3 – ESITI SECONDARIA as18_19

competenze (media livello competenze finali anno precedente per ciascuna sezione) nelle classi 1° della scuola Secondaria di 1° grado di Capalbio il 44% degli alunni ha raggiunto un livello base, il 26% un livello intermedio e il 30% un livello avanzato delle competenze alla fine dell'anno scolastico;

- nelle classi 2° della scuola Secondaria di 1° grado di Capalbio il 26% (27% alunni classe 2°A – 25% alunni classe 2°B) degli alunni ha raggiunto un livello base, il 33% (33% alunni classi 2°A – 2°B) un livello intermedio e il 41% (40% alunni classe 2°A – 42% alunni classe 2°B) un livello avanzato delle competenze alla fine dell'anno scolastico;

- nelle classi 3° della scuola Secondaria di 1° grado di Capalbio il 33% (20% alunni classe 3°A – 47% alunni classe 3°B) degli alunni ha raggiunto un livello base, il 27% (33% alunni classe 3°A – 20% alunni classe 3°B) un livello intermedio e il 40% (47% alunni classe 3°A – 33% alunni classe 3°B) un livello avanzato delle competenze alla fine dell'anno scolastico;

Per tutte le classi della scuola Secondaria di 1° grado di Capalbio il 37% degli alunni ha raggiunto un livello avanzato, il 29% un livello intermedio e soltanto il 34% un livello base delle competenze.

b) competenze (media livello competenze finali anno precedente per ciascuna sezione)

VEDI ALLEGATO A3 – ESITI SECONDARIA as18_19

Competenze chiave e di cittadinanza (Griglia riassuntiva RUBR.VALUTATIVA anno scolastico precedente) nelle classi 1° della scuola Secondaria di 1° grado di Capalbio il 43% degli alunni ha raggiunto un livello base, il 35% un livello intermedio e il 22% un livello avanzato delle Competenze di Cittadinanza alla fine dell'anno scolastico;

- nelle classi 2° della scuola Secondaria di 1° grado di Capalbio il 26% (27% alunni classe 2°A – 25% alunni classe 2°B) degli alunni ha raggiunto un livello base, il 33% (40% alunni classe 2°A – 25% alunni classe 2°B) un livello intermedio e il 41% (33% alunni classe 2°A – 50% alunni classe 2°B) un livello avanzato delle Competenze di Cittadinanza alla fine dell'anno scolastico;

- nelle classi 3° della scuola Secondaria di 1° grado di Capalbio il 30% (20% alunni classe 3°A – 40% alunni classe 3°B) degli alunni ha raggiunto un livello base, il 30% (40% alunni classe 3°A – 20% alunni classe 3°B) un livello intermedio e il 40% (40% alunni classe 3°A – 3°B) un livello avanzato delle Competenze di Cittadinanza alla fine dell'anno scolastico;

c) Competenze chiave e di cittadinanza (Griglia riassuntiva RUBR.VALUTATIVA anno scolastico precedente)

Cl 1° : 43% liv base, 35% intermedi e 22% avanzato

Cl 2° : 26% liv base (27% e 25%); 33% intermedio (40% e 25%); 41% avanzato (33% e 50%)

Cl 3° : 30% liv base (20% e 49%); 30% intermedio (40% e 20%); 40% avanzato.

VEDI ALLEGATO A3 – ESITI SECONDARIA as18_19

d) Risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI (griglia riassuntiva compilata in occasione della restituzione delle prove)

VEDI ALLEGATO A3 – ESITI SECONDARIA as18_19

VERBALE RESTITUZIONE ESITI - SECONDARIA 1° CAPALBIO

A.S. 2018-2019

In data 20/09/2018, presso il Plesso della Scuola Primaria di Marsiliana, dalle ore 14.00 alle ore 16.00, è avvenuta la restituzione degli esiti dell'anno scolastico 2017-18 della Scuola Secondaria di 1° grado di Capalbio.

Sono presenti i docenti:

Costanzo S., Labardi R. e Pizzolante S.

ANALISI GENERALE DELLA CLASSE:

Analisi competenze classi terze

Competenze di cittadinanza:

sono aumentati i ragazzi nella fascia avanzata e sono diminuiti nella fascia intermedia e di base. *Situazione migliorata.*

Competenze chiave europee:

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA. Sono aumentati i ragazzi nella fascia intermedia e sono diminuiti nella fascia avanzata e di base. *Situazione recuperata per i livelli base, situazione peggiorata per i livelli avanzati.*

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA. Sono aumentati i ragazzi nella fascia avanzata e intermedia e sono diminuiti nella fascia base. *Situazione molto migliorata.*

COMPETENZA DIGITALE. Sono aumentati i ragazzi nella fascia avanzata e base e sono diminuiti nella fascia intermedia. *Situazione non migliorata per le competenze base e peggiorata per le avanzate ...*

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA. Sono aumentati i ragazzi nella fascia avanzata e intermedia e sono diminuiti nella fascia base. *Situazione molto migliorata.*

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE. Sono aumentati i ragazzi nella fascia avanzata e sono diminuiti nella fascia intermedia e base. *Situazione molto migliorata*

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE. Sono aumentati i ragazzi nella fascia avanzata e base e sono diminuiti nella fascia intermedia. *Situazione non migliorata per le competenze base e peggiorata per le avanzate.*

Analisi competenze invalsi classi terze

italiano: livello 1-2 31% ;livello 3 25% ; livello 4-5 39% (competenze nella madrelingua 27%, base -30%, intermedio 43% avanzato) *situazione avanzata sotto il livello invalsi, migliore il livello intermedio.*

matematica: livello 1-2 21% ;livello 3 24% ; livello 4-5 55% (competenze mat. e comp. di base in scienze e tecn. 40%, base -40%, intermedio 20% avanzato) *situazione invalsi migliore rispetto alle competenze dichiarate.*

inglese: *situazione invalsi migliore rispetto alle competenze dichiarate.*

potenziare competenze madrelingua e consolidare competenze matematiche

e) Alunni con bisogni educativi speciali nel corrente anno scolastico:

(inserire quanti alunni per categoria)

| BES (Bisogni Educativi Speciali) | |
|---|-----------|
| DSA (certificati L.170) | 12 |
| BES (certificati Asl) | |
| BES - Svantaggio socio-economico-culturale (scuola) | 2 |
| DES - Disturbi Evolutivi Specifici (certificati Asl) | |
| STRANIERI non alfabetizzati | |
| Altre difficoltà | |
| TOTALE Alunni in Difficoltà | 14 |
| TOTALE Alunni con certificazione L.104 | 3 |

2.4. DOCENTI:

Ballini, Costanzo, Crasmaru, Doganieri, D'Arrigo, Franceschini, Iaconetti, Labardi, La Spina, Mattei, Menichetti, Nugnes, Pizzolante, Salvaterra, Tonti.

Ballini: Italiano IIIA e IIIB, Costanzo: Lettere I, Crasmaru: Scienze Motorie I, II, IIIA e IIIB, D'Arrigo: Lingua straniera Francese I, II, IIIA e IIIB, Doganieri: Sostegni classe II, Franceschini: Religione cattolica I,II,IIIA e IIIB, Iaconetti: musica I, II, IIIA e IIIB, Labardi: Lingua straniera Inglese I, II, IIIA e IIIB e Cittadinanza IIIA e IIIB, La Spina: Lettere II, Mattei: arte e immagine I, II, IIIA e IIIB, alternativa alla Religione Cattolica IIIB e potenziamento, Menichetti: matematica e scienze IIIA e IIIB, Nugnes: tecnologia I, II, IIIA e IIIB, Pizzolante: matematica e scienze I e II, Salvaterra: sostegno IIIA e IIIB, Tonti: storia, geografia e cittadinanza IIIA e IIIB.

Numero ore insegnanti

7 per 18 ore settimanali (Ballini, Costanzo, Labardi, La Spina, Mattei, Menichetti, Pizzolante)

1 per 9 ore settimanali (Tonti)

4 per 8 ore settimanali (Crasmaru, D'Arrigo, Iaconetti, Nugnes)

Numero insegnanti di sostegno 2 per 18 ore settimanali (Doganieri, Salvaterra)

Numero insegnanti di religione 1 per 5 ore settimanali (Franceschini)

2.5. INCARICHI DOCENTI

COORDINATORE PEDAGOGICO DI PLESSO: STEFANIA LA SPINA

COORDINATORI PEDAGOGICI DI CLASSE:

2A: STEFANIA LA SPINA

3A-3B: CECILIA BALLINI

1A: STEFANIA COSTANZO

FIGURA STRUMENTALE:

FIDUCIARIO DI PLESSO: Prof.ssa ROBERTA LABARDI

COORDINATORE ORGANIZZATIVO GENERALE: Prof.ssa SARA PIZZOLANTE

COORDINATORE DI PROGETTAZIONE: Prof.ssa CECILIA BALLINI , Prof.ssa SARA PIZZOLANTE

GRUPPO DI SUPPORTO AL CURRICOLO: Prof.ssa SARA PIZZOLANTE , Prof.ssa CECILIA BALLINI

RESPONSABILE DEI LABORATORI:

REFERENTE SICUREZZA (DOCENTE, ATA):Prof.ssa ROBERTA LABARDI

COLLABORATORI SCOLASTICI: Sig.ra LAURA WILMER, Sig. DOMIZIANO IACOBACCI

2.6. ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'orario definitivo settimanale degli alunni è di 36 ore settimanali più 2 ore di mensa. Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì).

VEDI ALLEGATO B – Progetto Plesso SECONDARIA

2.7. GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO

(da compilare per ogni classe/pluriclasse/sezione)

| ISTITUTO COMPRENSIVO "P. ALDI" MANCIANO | | | | | | | | | | | |
|--|--|----------------------|--|---|--|--|---|-----------------|----------------|------------------|---|
| A.S. 2018-2019 | | | | | | | | | | | |
| CLASSE: 1A | | | | | | | | | | | |
| <u>SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO</u> | | | | | | | | | | | |
| SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO CAPALBIO | | | | | | | | | | | |
| 40 ORE X 35 SETT. | | TOTALE ORE 1400 ORE | | (SCUOLA INFANZIA) | | | | | | | |
| 27 ORE X 33 SETT. | | TOTALE ORE 891 | | (SCUOLA PRIMARIA) | | | | | | | |
| 30 ORE X 33 SETTIMANE | | TOTALE ORE 990 | | (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO NORMALE) | | | | | | | |
| 36 ORE X 33 SETTIMANE | | TOTALE ORE 1188 | | (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUNGATO) | | | | | | | |
| ATTIVITÀ | | TIPOLOGIA ORARIA (1) | Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli)* | Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)* | Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)* | Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura* | Progetto laboratoriale Disabilità: laboratori | ORE SETTIMANALI | TOT. SETTIMANE | TOT. ORE ANNUALI | PERCENTUALE ANNUALE (da inserire solo una volta se riferita a due progetti)** |
| PROGETTI FORMATIVI di tipo A | Progetto Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di 1° grado) | | | | | | | | | | |
| | Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo) | A | X | | | | | 3 | 33 | 99 | 8,3% |

| | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| PROG ETTI DI AMPL IAME NTO OFFE RTA FORM ATIVA (da inseri re): | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |

DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI? sì

...

DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI? sì

...

LEGGENDA

1) Tipologia oraria:

A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)

ISTITUTO COMPRENSIVO "P. ALDI" MANCIANO

A.S. 2018-2019

CLASSE: 2A

SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO CAPALBIO

40 ORE X 35 SETT. TOTALE ORE 1400 ORE (SCUOLA INFANZIA)
 27 ORE X 33 SETT. TOTALE ORE 891 (SCUOLA PRIMARIA)
 30 ORE X 33 SETTIMANE TOTALE ORE 990 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO NORMALE)
 36 ORE X 33 SETTIMANE TOTALE ORE 1188 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUNGATO)

| ATTIVITÀ | | TIPOLOGIA ORARIA (1) | Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli)* | Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)* | Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)* | Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura* | Progetto laboratoriale Disabilità: laboratori | ORE SETTIMANALI | TOT. ORE SETTIMANALI | TOT. ORE ANNUALI | PERCENTUALE ANNUALE (da inserire solo una volta se riferita a due progetti)** |
|------------------------------|---|----------------------|--|---|--|--|---|-----------------|----------------------|------------------|---|
| PROGETTI FORMATIVI di tipo A | Progetto Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di 1° grado) | | | | | | | | | | |
| | Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo) | | | | | | | | | | |
| | Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc) | A | X | | | | | | | 10 | 0,8% |
| | Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere) | A | X | | X | | | | | 108 | 9% |

| | | | | | | | | | | | |
|-------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| inserire): | | | | | | | | | | | |
|-------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI? sì

...

DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI? sì

...

LEGGENDA

1) Tipologia oraria:

A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)

ISTITUTO COMPRENSIVO "P. ALDI" MANCIANO

A.S. 2018-2019

CLASSE: 3A-3B

SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO CAPALBIO

| | | |
|-----------------------|---------------------|--|
| 40 ORE X 35 SETT. | TOTALE ORE 1400 ORE | (SCUOLA INFANZIA) |
| 27 ORE X 33 SETT. | TOTALE ORE 891 | (SCUOLA PRIMARIA) |
| 30 ORE X 33 SETTIMANE | TOTALE ORE 990 | (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO NORMALE) |
| 36 ORE X 33 SETTIMANE | TOTALE ORE 1188 | (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUNGATO) |

| ATTIVITÀ | TIPOLOGIA ORARIA (1) | Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli)* | Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)* | Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)* | Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura* | Progetto laboratoriale Disabilità: laboratori | ORE SETTIMANALI | TOT. SETTIMANE | TOT. ORE ANNUALI | PERCENTUALE ANNUALE (da inserire solo una volta se riferita a due progetti)** |
|----------|----------------------|--|---|--|--|---|-----------------|----------------|------------------|---|
|----------|----------------------|--|---|--|--|---|-----------------|----------------|------------------|---|

| | | | | | | | | | | | |
|--|---|---|---|--|---|--|---|--|--|----|------|
| tipo B | Progetto Accoglienza/Integrazione e alunni stranieri: laboratori intercultura | | | | | | | | | | |
| | Progetto Disabilità: laboratori disabilità | A | X | | X | | X | | | 14 | 1,2% |
| PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire): | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |

DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI? sì

...

DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI? sì

...

LEGGENDA

1) Tipologia oraria:

A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)

2.8. MODALITÀ DIDATTICHE ATTIVATE DAL TEAM DOCENTE ALL'INTERNO DEI GRUPPI/CLASSE O SEZIONE

| CLASSE: 1A | | | | | | |
|--|--|--|---------------------------|---|---|--|
| TEAM DOCENTE: COSTANZO, D'ARRIGO, LABARDI, PIZZOLANTE, MATTEI, IACONETTI, CRASMARU, NUGNES, FRANCESCHINI | | | | | | |
| ATTIVITÀ | ORE SETTIMANALI | | | | Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti <i>(Indicare con una X per la collaborazione)</i> | Utilizzo di strumenti informatici <i>(indicare con una X per la collaborazione)</i> |
| | MODULI / UDD multidisciplinari | Percentuale Annuale MODULI / UDD multidisciplinari | MODULI / UDD disciplinari | Percentuale Annuale MODULI / UDD disciplinari | | |
| | 40 ore (scuola dell'infanzia) 27 ore (scuola primaria) 30 ore (sc. sec. 1° grado a tempo normale) 36 ore (sc. sec. 1° grado a tempo prolungato) | | | | | |
| DIDATTICA LABORATORIALE ⁽¹⁾ : <ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per problemi • Metodo della ricerca • Problem solving metacognitivo | 122 di cui 52 DA PROGETTI | 10% | 47 di cui 12 DA PROGETTI | 4% | ESPERTO PROG. COOP ESPERTO ACQUEDOTTO FIORA ESPERTI LEGAMBIENTE ESPERTO TEATRO | X |
| APPRENDIMENTO COOPERATIVO ⁽²⁾ | 61 di cui 28 DA PROGETTI | 5,1% | 22 di cui 12 DA PROGETTI | 2% | ESPERTO PROG. COOP | X |
| LAVORO DI GRUPPO ⁽³⁾ | 140 di cui 60 DA PROGETTI | 11,8% | 26 di cui 16 DA PROGETTI | 3% | ESPERTO ACQUEDOTTO FIORA ESPERTO LEGAMBIENTE | X |
| DIDATTICA LUDICA ⁽⁴⁾ | | | | | | |
| DIDATTICA DELLE EMOZIONI ⁽⁵⁾ | 63 di cui 30 DA PROGETTI | 5,3% | | | ESPERTO TEATRO | X |
| FLIPPED CLASSROOM ⁽⁶⁾ | 46 di cui 16 DA | 3,9% | 20 | 1,6% | | X |

| | | | | | | |
|--|---------------------------|-------|-----|------|--|---|
| | PROGETTI | | | | | |
| LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA ⁽⁷⁾ | | | | | | |
| LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA ⁽⁸⁾ | 136 di cui 36 DA PROGETTI | 11,4% | 250 | 2,1% | | X |
| LEZIONE FRONTALE PURA (1) | | | | | | |
| LEZIONE ATTIVA (2) | | | | | | |

LEGENDA:

⁽¹⁾ **DIDATTICA LABORATORIALE.** Situazione didattica che presenta il carattere dell'apprendimento attivo, dell'imparare facendo in un contesto adeguato, non necessariamente un laboratorio attrezzato. Per questo intervento didattico ci si può avvalere di strategie quali l'apprendimento per problemi, il metodo della ricerca e il problem solving metacognitivo.

⁽²⁾ **APPRENDIMENTO COOPERATIVO.** Intervento educativo strutturato nel quale vengono creati gruppi eterogenei che lavorano autonomamente e responsabilmente per l'acquisizione di competenze cognitive e sociali complesse, dove viene definita una leadership distribuita, esiste un'interdipendenza sociale positiva, vengono negoziati i conflitti e attuato un processo decisionale condiviso.

⁽³⁾ **LAVORO DI GRUPPO.** Intervento educativo strutturato nel quale vengono creati gruppi non necessariamente eterogenei che lavorano per l'acquisizione di autonomia, responsabilità, abilità cognitive (elementari e intermedie) e sociali, dove c'è un leader e si lavora per una sempre maggiore interdipendenza sociale.

⁽⁴⁾ **DIDATTICA LUDICA.** Consiste in tutte quelle tecniche e attività palesemente ludiche che si svolgono in classe e che hanno come obiettivo l'apprendimento. Un ambiente ludico, privo di ansie e di stress, permette al bambino un coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento e facilita il raggiungimento degli obiettivi predisposti dall'insegnante, che, attraverso il gioco può creare percorsi didattici per qualsiasi fase dell'unità didattica.

⁽⁵⁾ **DIDATTICA DELLE EMOZIONI.** Intervento educativo, consistente in un insieme di strategie, tecniche, unità didattiche e interventi molto semplici, finalizzato alla costruzione precoce negli alunni delle migliori competenze per modulare e gestire il proprio mondo emozionale.

⁽⁶⁾ **FLIPPED CLASSROOM.** Approccio metodologico che ribalta il metodo tradizionale: lezioni frontali, studio individuale a casa, verifiche in classe rendendo il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società nell'era dell'informazione. L'insegnamento capovolto propone quindi l'inversione dei due momenti classici, lezione e studio individuale: la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale; lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito dalla lezione in classe dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli studenti. L'insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast, o leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti. In classe, invece, possono essere attivate le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante al suo fianco cerca, quindi, di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente. Il ruolo dell'insegnante ne risulta trasformato: il suo compito diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi.

⁽⁷⁾ **METODO PARTECIPATIVO.** Durante la lezione gli studenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate: periodi di ascolto (fase passiva) si alternano a periodi di intervento (fase attiva). La partecipazione degli studenti si completa con esercizi applicativi o altre attività comuni.

⁽⁸⁾ **METODO RIFLESSIVO.** Questo tipo di lezione è anche definita lezione per l'elaborazione e rappresenta una particolarissima modalità che trova origine nell'ambito di una concezione pedagogica realmente attiva, che pone il partecipante al centro di un processo formativo, atto a non fornire risposte sicure e definitive, ma che, al contrario, lo allena a porsi domande intelligenti e a sostare nell'incertezza e nella ricerca personale

di risposte. Siamo in quella concezione della formazione, che, piuttosto che fornire soluzioni ai problemi, educa a definirli correttamente.

⁽⁹⁾ **METODO PURO.** Comporta la trasmissione unidirezionale dell'informazione. Il professore spiega e gli studenti ascoltano. Benché presupponga l'ascolto attivo da parte dell'allievo, il metodo espositivo puro si basa su una concezione sostanzialmente ricettiva dell'apprendimento.

⁽¹⁰⁾ **METODO INTERROGATIVO O COSIDDETTO ATTIVO.** Il secondo tipo di lezione, quella attiva, affonda in qualche modo le sue origini nel primo modello di apprendimento proposto da Socrate: il dialogo. In questo caso l'origine etimologica si può rintracciare nel termine latino "quaestio" o "disputatio", ovvero discussione tra il docente e gli allievi. Durante l'esposizione o alla fine di essa il professore formula domande agli studenti. Lo scopo fondamentale dell'interrogazione è il feedback: verificare se il messaggio è stato compreso correttamente e, in caso negativo, modificarlo e riformularlo.

CLASSE: 2A

TEAM DOCENTE: LA SPINA, D'ARRIGO, LABARDI, PIZZOLANTE, MATTEI, IACONETTI, CRASMARU, NUGNES, FRANCESCHINI, DOGANIERI

| ATTIVITÀ | ORE SETTIMANALI | | | | Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti <i>(Indicare con una collaborazione)</i> | Utilizzo di strumenti informatici <i>(indicare con una X per la collaborazione)</i> |
|---|--|--------------------------------|--|---------------------------|--|--|
| | 40 ore (scuola dell'infanzia) 27 ore (scuola primaria) 30 ore (sc. sec. 1° grado a tempo normale) 36 ore (sc. sec. 1° grado a tempo prolungato) | MODULI / UDD multidisciplinari | Percentuale Annuale MODULI / UDD multidisciplinari | MODULI / UDD disciplinari | | |
| DIDATTICA LABORATORIALE ⁽¹⁾: <ul style="list-style-type: none"> ● Apprendimento per problemi ● Metodo della ricerca ● Problem solving metacognitivo | 246 di cui 176 DA PROGETTI | 20,7% | 51 di cui 16 DA PROGETTI | 4,3% | ESPERTO PROG. COOP ESPERTI LEGAMBIENTE | X |
| APPRENDIMENTO COOPERATIVO ⁽²⁾ | 151 di cui 118 DA PROGETTI | 12,7% | 16 di cui 6 DA PROGETTI | 1,3% | GRUPPO RI-CENTRO ESPERTO PROG. COOP | X |
| LAVORO DI GRUPPO ⁽³⁾ | 244 di cui 144 DA PROGETTI | 20,5% | 10 | 1% | ESPERTO PROG. COOP ESPERTI LEGAMBIENTE | X |
| DIDATTICA LUDICA ⁽⁴⁾ | | | | | | |

| | | | | | | |
|--|----------------------------|------|-----|------|---|---|
| DIDATTICA DELLE EMOZIONI ⁽⁵⁾ | 110 di cui 60 DA PROGETTI | 9,2% | | | | X |
| FLIPPED CLASSROOM ⁽⁶⁾ | 64 di cui 14 DA PROGETTI | 5.3% | 33 | 2,7% | | |
| LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA ⁽⁷⁾ | | | | | | |
| LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA ⁽⁸⁾ | 216 di cui 136 DA PROGETTI | 18% | 250 | 21% | ESPERTO PROG. COOP ESPERTI LEGAMBIENTE | X |
| LEZIONE FRONTALE PURA (1) | | | | | | |
| LEZIONE ATTIVA (2) | | | | | | |

LEGENDA:

⁽¹⁾ **DIDATTICA LABORATORIALE.** Situazione didattica che presenta il carattere dell'apprendimento attivo, dell'imparare facendo in un contesto adeguato, non necessariamente un laboratorio attrezzato. Per questo intervento didattico ci si può avvalere di strategie quali l'apprendimento per problemi, il metodo della ricerca e il problem solving metacognitivo.

⁽²⁾ **APPRENDIMENTO COOPERATIVO.** Intervento educativo strutturato nel quale vengono creati gruppi eterogenei che lavorano autonomamente e responsabilmente per l'acquisizione di competenze cognitive e sociali complesse, dove viene definita una leadership distribuita, esiste un'interdipendenza sociale positiva, vengono negoziati i conflitti e attuato un processo decisionale condiviso.

⁽³⁾ **LAVORO DI GRUPPO.** Intervento educativo strutturato nel quale vengono creati gruppi non necessariamente eterogenei che lavorano per l'acquisizione di autonomia, responsabilità, abilità cognitive (elementari e intermedie) e sociali, dove c'è un leader e si lavora per una sempre maggiore interdipendenza sociale.

⁽⁴⁾ **DIDATTICA LUDICA.** Consiste in tutte quelle tecniche e attività palesemente ludiche che si svolgono in classe e che hanno come obiettivo l'apprendimento. Un ambiente ludico, privo di ansie e di stress, permette al bambino un coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento e facilita il raggiungimento degli obiettivi predisposti dall'insegnante, che, attraverso il gioco può creare percorsi didattici per qualsiasi fase dell'unità didattica.

⁽⁵⁾ **DIDATTICA DELLE EMOZIONI.** Intervento educativo, consistente in un insieme di strategie, tecniche, unità didattiche e interventi molto semplici, finalizzato alla costruzione precoce negli alunni delle migliori competenze per modulare e gestire il proprio mondo emozionale.

⁽⁶⁾ **FLIPPED CLASSROOM.** Approccio metodologico che ribalta il metodo tradizionale: lezioni frontali, studio individuale a casa, verifiche in classe rendendo il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società nell'era dell'informazione. L'insegnamento capovolto propone quindi l'inversione dei due momenti classici, lezione e studio individuale: la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale; lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito dalla lezione in classe dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli studenti. L'insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast, o leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti. In classe, invece, possono essere attivate le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante al suo fianco cerca, quindi, di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente. Il ruolo dell'insegnante ne risulta trasformato: il suo compito diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi.

⁽⁷⁾ **METODO PARTECIPATIVO.** Durante la lezione gli studenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate: periodi di ascolto (fase passiva) si alternano a periodi di intervento (fase attiva). La partecipazione degli studenti si completa con esercizi applicativi o altre attività comuni.

⁽⁸⁾ **METODO RIFLESSIVO.** Questo tipo di lezione è anche definita lezione per l'elaborazione e rappresenta una particolarissima modalità che trova origine nell'ambito di una concezione pedagogica realmente attiva, che pone il partecipante al centro di un processo formativo, atto a non fornire risposte sicure e definitive, ma che, al contrario, lo allena a porsi domande intelligenti e a sostare nell'incertezza e nella ricerca personale di risposte. Siamo in quella concezione della formazione, che, piuttosto che fornire soluzioni ai problemi, educa a definirli correttamente.

⁽⁹⁾ **METODO PURO.** Comporta la trasmissione unidirezionale dell'informazione. Il professore spiega e gli studenti ascoltano. Benché presupponga l'ascolto attivo da parte dell'allievo, il metodo espositivo puro si basa su una concezione sostanzialmente ricettiva dell'apprendimento.

⁽¹⁰⁾ **METODO INTERROGATIVO O COSIDDETTO ATTIVO.** Il secondo tipo di lezione, quella attiva, affonda in qualche modo le sue origini nel primo modello di apprendimento proposto da Socrate: il dialogo. In questo caso l'origine etimologica si può rintracciare nel termine latino "quaestio" o "disputatio", ovvero discussione tra il docente e gli allievi. Durante l'esposizione o alla fine di essa il professore formula domande agli studenti. Lo scopo fondamentale dell'interrogazione è il feedback: verificare se il messaggio è stato compreso correttamente e, in caso negativo, modificarlo e riformularlo.

CLASSE:3A-3B

TEAM DOCENTE: BALLINI, TONTI, D'ARRIGO, LABARDI, MENICETTI, MATTEI, IACONETTI, CRASMARU, NUGNES, FRANCESCHINI, SALVATERRA

| ATTIVITÀ | ORE SETTIMANALI | | | | Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti <i>(Indicare con una collaborazione)</i> | Utilizzo di strumenti informatici <i>(indicare con una X per la collaborazione)</i> |
|---|--|---|---------------------------|--|--|--|
| | MODULI / UDD multidisciplinari | Percentuale Annuale MODULI / UDD multidisciplinari | MODULI / UDD disciplinari | Percentuale Annuale MODULI / UDD disciplinari | | |
| | 40 ore (scuola dell'infanzia) 27 ore (scuola primaria) 30 ore (sc. sec. 1° grado a tempo normale) 36 ore (sc. sec. 1° grado a tempo prolungato) | | | | | |
| DIDATTICA LABORATORIALE ⁽¹⁾: <ul style="list-style-type: none"> ● Apprendimento per problemi ● Metodo della ricerca ● Problem solving metacognitivo | 134 di cui 64 DA PROGETTI | 11,2% | 73 di cui 38 DA PROGETTI | 6,2% | ESPERTO PROG. COOP ESPERTO TEATRO ESPERTI LEGAMBIENTE | X |
| APPRENDIMENTO COOPERATIVO ⁽²⁾ | 114 di cui 81 DA PROGETTI | 10% | 38 di cui 28 DA PROGETTI | 3,2% | GRUPPO RI-CENTRO | X |

| | | | | | | |
|--|----------------------------|------|---------------------------|-----|---|---|
| LAVORO DI GRUPPO ⁽³⁾ | 191 di cui 125 DA PROGETTI | 16% | 10 | 1% | ESPERTO PROG. COOP ESPERTO TEATRO ESPERTI LEGAMBIENTE | X |
| DIDATTICA LUDICA ⁽⁴⁾ | | | | | | |
| DIDATTICA DELLE EMOZIONI ⁽⁵⁾ | 77 di cui 44 DA PROGETTI | 6,5% | | | ESPERTO TEATRO | X |
| FLIPPED CLASSROOM ⁽⁶⁾ | 70 di cui 37 DA PROGETTI | 6% | 33 | 3% | | X |
| LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA ⁽⁷⁾ | 163 di cui 63 DA PROGETTI | 14% | 332 di cui 32 DA PROGETTI | 28% | CARABINIERI | X |
| LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA ⁽⁸⁾ | | | | | | |
| LEZIONE FRONTALE PURA (1) | | | | | | |
| LEZIONE ATTIVA (2) | | | | | | |

LEGENDA:

⁽¹⁾ **DIDATTICA LABORATORIALE.** Situazione didattica che presenta il carattere dell'apprendimento attivo, dell'imparare facendo in un contesto adeguato, non necessariamente un laboratorio attrezzato. Per questo intervento didattico ci si può avvalere di strategie quali l'apprendimento per problemi, il metodo della ricerca e il problem solving metacognitivo.

⁽²⁾ **APPRENDIMENTO COOPERATIVO.** Intervento educativo strutturato nel quale vengono creati gruppi eterogenei che lavorano autonomamente e responsabilmente per l'acquisizione di competenze cognitive e sociali complesse, dove viene definita una leadership distribuita, esiste un'interdipendenza sociale positiva, vengono negoziati i conflitti e attuato un processo decisionale condiviso.

⁽³⁾ **LAVORO DI GRUPPO.** Intervento educativo strutturato nel quale vengono creati gruppi non necessariamente eterogenei che lavorano per l'acquisizione di autonomia, responsabilità, abilità cognitive (elementari e intermedie) e sociali, dove c'è un leader e si lavora per una sempre maggiore interdipendenza sociale.

⁽⁴⁾ **DIDATTICA LUDICA.** Consiste in tutte quelle tecniche e attività palesemente ludiche che si svolgono in classe e che hanno come obiettivo l'apprendimento. Un ambiente ludico, privo di ansie e di stress, permette al bambino un coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento e facilita il raggiungimento degli obiettivi predisposti dall'insegnante, che, attraverso il gioco può creare percorsi didattici per qualsiasi fase dell'unità didattica.

⁽⁵⁾ **DIDATTICA DELLE EMOZIONI.** Intervento educativo, consistente in un insieme di strategie, tecniche, unità didattiche e interventi molto semplici, finalizzato alla costruzione precoce negli alunni delle migliori competenze per modulare e gestire il proprio mondo emozionale.

⁽⁶⁾ **FLIPPED CLASSROOM.** Approccio metodologico che ribalta il metodo tradizionale: lezioni frontali, studio individuale a casa, verifiche in classe rendendo il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società nell'era dell'informazione. L'insegnamento capovolto propone quindi l'inversione dei due momenti classici, lezione e studio individuale: la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale; lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito dalla lezione in classe dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli studenti. L'insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le

competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast, o leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti. In classe, invece, possono essere attivate le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante al suo fianco cerca, quindi, di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente. Il ruolo dell'insegnante ne risulta trasformato: il suo compito diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi.

⁽⁷⁾ **METODO PARTECIPATIVO.** Durante la lezione gli studenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate: periodi di ascolto (fase passiva) si alternano a periodi di intervento (fase attiva). La partecipazione degli studenti si completa con esercizi applicativi o altre attività comuni.

⁽⁸⁾ **METODO RIFLESSIVO.** Questo tipo di lezione è anche definita lezione per l'elaborazione e rappresenta una particolarissima modalità che trova origine nell'ambito di una concezione pedagogica realmente attiva, che pone il partecipante al centro di un processo formativo, atto a non fornire risposte sicure e definitive, ma che, al contrario, lo allena a porsi domande intelligenti e a sostare nell'incertezza e nella ricerca personale di risposte. Siamo in quella concezione della formazione, che, piuttosto che fornire soluzioni ai problemi, educa a definirli correttamente.

⁽⁹⁾ **METODO PURO.** Comporta la trasmissione unidirezionale dell'informazione. Il professore spiega e gli studenti ascoltano. Benché presupponga l'ascolto attivo da parte dell'allievo, il metodo espositivo puro si basa su una concezione sostanzialmente ricettiva dell'apprendimento.

⁽¹⁰⁾ **METODO INTERROGATIVO O COSIDDETTO ATTIVO.** Il secondo tipo di lezione, quella attiva, affonda in qualche modo le sue origini nel primo modello di apprendimento proposto da Socrate: il dialogo. In questo caso l'origine etimologica si può rintracciare nel termine latino "quaestio" o "disputatio", ovvero discussione tra il docente e gli allievi. Durante l'esposizione o alla fine di essa il professore formula domande agli studenti. Lo scopo fondamentale dell'interrogazione è il feedback: verificare se il messaggio è stato compreso correttamente e, in caso negativo, modificarlo e riformularlo.

3. OFFERTA FORMATIVA

| CURRICOLO DI SCUOLA / OFFERTA FORMATIVA | | | | | | | | |
|---|--|---|-----------------------------|---------|--|--|---|---|
| PLESSO: SECONDARIA CAPALBIO | | | | | | | | |
| CLASSE: 1A | | | | | | | | |
| PROGETTI | | DISCIPLINE COINVOLTE | DOCENTI / ESPERTI COINVOLTI | | Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi potenziati rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa | Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi ampliati rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione | Obiettivi socio-affettivi potenziati rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa | Obiettivi socio-affettivi ampliati rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione |
| | | | Interni | Esterni | | | | |
| LABORATOR I di tipo A | Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo) | italiano, tecnologia, inglese, scienze, musica, | X | X | <p>Analizza e decodifica impostare un ragionamento Induttivo</p> <p>Cogliere le strutture interne di una Situazione problematica proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti;</p> <p>Prestare aiuto a compagni e persone in</p> | | <p>Partecipare attivamente e consapevolmente alla vita della classe in tutte le sue forme</p> <p>Impegnarsi a svolgere e portare a termine i Compiti assegnati e gli incarichi assunti</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli</p> | |

| | | | | | | | | |
|--|--|---------------------|---|---|--|--|--|--|
| | | | | | <p>difficoltà</p> <p>Stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;</p> <p>Comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo</p> <p>acquisire la capacità di elaborare progetti e fare scelte</p> | | <p>altri, valutando le varie soluzioni</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti;</p> <p>Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;</p> <p>Comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo</p> <p>Acquisire la capacità di elaborare progetti e fare scelte</p> | |
| | <p>Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico)</p> | Tutte le discipline | x | x | Vedi progetto continuità | | Vedi progetto continuità | |

| | | | | | | | | |
|------------------------------|---|---------------------|---|---|--|--|--------------------------|--|
| | Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc) | | | | | | | |
| | Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere) | tutte le discipline | x | x | Vedi progetto continuità | | Vedi progetto continuità | |
| LABORATORIO di tipo B | Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S) | tutte le discipline | x | x | Analizza e decodifica impostare un ragionamento induttivo cogliere le strutture interne di una situazione problematica | | Vedi progetto continuità | |
| | Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria) | | | | | | | |
| | Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura | | | | | | | |

| | | | | | | e loro integrazione | | bordo, ecc.) e loro integrazione |
|------------------------------|--|---------------------|---|---|--|---------------------|--|----------------------------------|
| LABORATOR I di tipo A | Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo) | | | | | | | |
| | Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico) | Tutte le discipline | x | x | <p>Analizza e decodifica impostare un ragionamento Induttivo</p> <p>Cogliere le strutture interne di una Situazione problematica proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti;</p> <p>Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà</p> <p>Stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;</p> <p>Comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo acquisire la capacità di</p> | | <p>Partecipare attivamente e consapevolmente alla vita della classe in tutte le sue forme</p> <p>Impegnarsi a svolgere e portare a termine i Compiti assegnati e gli incarichi assunti</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo</p> | |

| | | | | | | | | |
|--|--|----------------------|----------|--|--|--|---|--|
| | | | | | elaborare progetti e fare scelte | | <p>e portando a termine ruoli e compiti;</p> <p>Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;</p> <p>Comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo</p> <p>Acquisire la capacità di elaborare progetti e fare scelte</p> | |
| | Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc) | Inglese, francese | X | | <p>Utilizzare strumenti di consultazione</p> <p>Attivare la partecipazione e la creatività</p> <p>Acquisire terminologie appropriate e specifiche</p> <p>Ascoltare riformulare sintetizzando le informazioni</p> | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---------------------|---|---|--|--|----------------------------|--|
| | Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere) | Tutte le discipline | x | x | Vedi laboratorio curricolo | | Vedi laboratorio curricolo | |
| LABORATORIO di tipo B | Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S) | Tutte le discipline | x | x | Analizza e decodifica impostare un ragionamento induttivo cogliere le strutture interne di una situazione problematica | | Vedi laboratorio curricolo | |
| | Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria) | | | | | | | |
| | Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura | | | | | | | |
| | Progetto Disabilità: laboratori disabilità | Tutte le discipline | x | | Vedi laboratorio curricolo | | Vedi laboratorio curricolo | |
| LABORATORIO DI AMPLIAMENTO OFFERTA | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|------------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|
| FORMATIVA (da inserire): | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

CURRICOLO DI SCUOLA / OFFERTA FORMATIVA

PLESSO: SECONDARIA CAPALBIO

CLASSE: 3A-3B

| PROGETTI | DISCIPLINE COINVOLTE | DOCENTI / ESPERTI COINVOLTI | | Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi potenziati rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa | Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi ampliati rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione | Obiettivi socio-affettivi potenziati rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa | Obiettivi socio-affettivi ampliati rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione |
|------------------------------|--|-----------------------------|---------|---|--|--|---|
| | | Interni | Esterni | | | | |
| LABORATOR I di tipo A | Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo) | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|--|--|---------------------|---|---|---|--|--|--|
| | <p>Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico)</p> | Tutte le discipline | x | x | <p>Analizza e decodifica impostare un ragionamento Induttivo</p> <p>Cogliere le strutture interne di una Situazione problematica proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti;</p> <p>Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà</p> <p>Stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;</p> <p>Comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo acquisire la capacità di elaborare progetti e fare scelte</p> | | <p>Partecipare attivamente e consapevolmente alla vita della classe in tutte le sue forme</p> <p>Impegnarsi a svolgere e portare a termine i Compiti assegnati e gli incarichi assunti</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti;</p> <p>Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni;</p> | |
|--|--|---------------------|---|---|---|--|--|--|

| | | | | | | | | |
|------------------------------|--|----------------------|---|---|---|--|---|--|
| | | | | | | | Comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo Acquisire la capacità di elaborare progetti e fare scelte | |
| | Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc) | Inglese, francese | x | | Utilizzare strumenti di consultazione Attivare la partecipazione e la creatività Acquisire terminologie appropriate e specifiche Ascoltare riformulare sintetizzando le informazioni | | | |
| | Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere) | Tutte le discipline | x | x | Vedi laboratorio curricolo | | Vedi laboratorio curricolo | |
| LABORATORIO di tipo B | Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S) | Tutte le discipline | x | | Analizza e decodifica impostare un ragionamento induttivo cogliere le strutture interne di una situazione | | Vedi laboratorio curricolo | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---------------------|---|--|----------------------------|--|----------------------------|--|
| | | | | | problematica | | | |
| | Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria) | | | | | | | |
| | Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura | | | | | | | |
| | Progetto Disabilità: laboratori disabilità | Tutte le discipline | x | | Vedi laboratorio curricolo | | Vedi laboratorio curricolo | |
| LABORATORI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire): | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

3.1 POFT PROGETTI A CARATTERE LABORATORIALE TIPO A e TIPO B, OBBLIGATORI E PROGETTI DI AMPLIAMENTO

Progetti Pianificazione Strategica/POF obbligatori da calare nel plesso:

3.1.1. PROGETTI DI TIPO A

Curricolo, Laboratori, Continuità, Scelta e Territorio, Scelta e tempo (Convivenza; legalità; orientamento; intercultura)

- Laboratorio Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di I grado)
- Laboratorio Continuità e Orientamento (anche narrativo)
- Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico)
- Laboratorio Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil,ecc)
- Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)

Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo A calati nel Plesso (*riempire un modello per ogni progetto*)

| TITOLO DEL PROGETTO: laboratorio Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di I grado) | |
|--|---|
| Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele. | Progetto interdisciplinare finalizzato a guidare l'alunno verso una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Sono previsti: <ul style="list-style-type: none">● incontri degli alunni e genitori con i referenti delle scuole della provincia;● visite dirette degli alunni/genitori alle scuole interessate durante GLI open day predisposti dalle scuole;● realizzazione di laboratori di orientamento. |
| Responsabile del Progetto: | Manuela Menichetti |
| Gruppo di progettazione: | team insegnanti classi terze, referenti scuole secondarie di secondo grado |
| Durata del progetto: | trimestre novembre-dicembre-gennaio |

| | |
|---|--|
| Destinatari: | Classi terze |
| Finalità: | Guidare l'alunno verso una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado |
| Discipline coinvolte: | tutte le discipline |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UDD) | <p>TRAGUARDI DI COMPETENZE</p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>1 - 2 - 3 - 6 -8- 10 - 13 -24- 34- 50 - 51 / 51 - 52 - 64 -68-74-85-87-90</p> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici ● Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni acquisite |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati) | |
| Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | <p>DIDATTICA LABORATORIALE</p> <p>PROBLEM SOLVING</p> <p>LIM</p> |
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: | test di autovalutazione |

| | | | |
|--|---|------------------------|--|
| (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | | | |
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | ore settimanali | ore annue | Percentuale annue |
| | 2* 7 settimane | 14 | |
| Docenti/ Esperti coinvolti: | Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | Docenti Interni | Docenti del potenziamento |
| | referenti scuole secondarie di secondo grado | consiglio di classe | |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati): | | | |
| | | | DATA: |
| | | | FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO: |

PROGETTI DI TIPO A

| | | | | |
|---|------------|--|-----------------|---|
| LABORATORIO laboratorio Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di I grado) | | | | |
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata) |
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | 6 |

| | | | | |
|----------------------------|---|---|---|--|
| X | | X | X | |
| Punti di Forza: | GLI ALUNNI SONO STATI GUIDATI NELLA SCELTA DEL PROPRIO FUTURO, IN BASE A COMPETENZE E INTERESSI. I RAGAZZI HANNO SVOLTO ATTIVITÀ FAVORIRE LA CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ E DELLE PROPRIE ATTITUDINI E ASPIRAZIONI. INOLTRE AGLI ALUNNI È STATA OFFERTA OPPORTUNITÀ DI INCONTRARE I REFERENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI E DI SVOLGERE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN CONTINUITÀ CON IL POLO LICEALE DI ORBETELLO. SONO STATI COINVOLTI ANCHE I GENITORI. | | | |
| Punti di Debolezza: | DISPERSIVO, FREQUENTI INTERRUZIONI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI NEL BIMESTRE NOVEMBRE-DICEMBRE | | | |

| ● TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio Continuità e Orientamento (anche narrativo) | |
|--|---|
| Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele. | Progetto interdisciplinare finalizzato a sviluppare la capacità di accoglienza. Sono previsti: <ul style="list-style-type: none"> ● attività ludico-didattiche condivise con gli alunni delle classi quinte; ● realizzazione di laboratori di accoglienza/orientamento. |
| Responsabile del Progetto: | Stefania Costanzo |
| Gruppo di progettazione: | consiglio di classe |
| Durata del progetto: | intero anno scolastico |
| Destinatari: | classe prima |
| Finalità: | sviluppare la capacità di accoglienza e orientamento nei confronti degli alunni delle classi quinte della scuola primaria |

| | |
|--|--|
| Discipline coinvolte: | italiano, musica, inglese, scienze, tecnologia |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUDD) | <p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p> <p>➤ L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>1 - 2 - 3 - 6 -8- 10 -24- 34- 50 - 51 - -52 -- 64 -68-74-85-87-90</p> <p>➤ L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>55- 40- 43- 44 - 45 - 46 - 47 - 49 -56- 59 -61- 64 -66-67-73-82-83-86-88-89</p> <p>➤ L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>55- 40- 43- 44 - 45 - 46 - 47 - 49 -56- 59 -61- 64 -66-67-73-82-83-86-88-89-</p> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie)</p> <p>individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>Realizzare forme diverse di espressioni creative.</p> <p>Spiegare per mezzo di simulazioni e modellizzazioni le conoscenze e le esperienze acquisite.</p> |
| Traguardi di competenze e obiettivi di | |

| | | | |
|--|---|------------------------|----------------------------------|
| apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati) | | | |
| Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | APPRENDIMENTO COOPERATIVO DIDATTICA LABORATORIALE DIDATTICA DELLE EMOZIONI PROBLEM SOLVING | | |
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | griglie dei moduli | | |
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | ore settimanali | ore annue | Percentuale annue |
| | | 99 | 8,3% |
| Docenti/ Esperti coinvolti: | Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | Docenti Interni | Docenti del potenziamento |
| | referente teatro Referente acquedotto del fiora | | |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati): | | | |
| | | | DATA: |

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:

PROGETTI DI TIPO A

| LABORATORIO Laboratorio Continuità e Orientamento (anche narrativo) | | | | |
|---|--|---|----------|--|
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata) |
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | 7 |
| XX | | X | X | |
| Punti di Forza: | BUONO IL LAVORO DI CONDIVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE TRA I DUE ORDINE DI SCUOLA; È RIUSCITA LA CONDIVISIONE DEI TRAGUARDI, DEGLI OBIETTIVI E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE. IL PROGETTO HA SVILUPPATO L'AIUTO RECIPROCO TRA GLI ALUNNI DEI DUE ORDINI, I RAGAZZI DELLA PRIMARIA HANNO PRESO CONFIDENZA CON LA STRUTTURA DIDATTICA DELLA SCUOLA SECONDARIA. | | | |
| Punti di Debolezza: | | | | |

● TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo)

| | |
|---|--|
| Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o | progetto di ambito multidisciplinare che prevede: <ul style="list-style-type: none">● progetto "FESTA DELLA TOSCANA" |
|---|--|

| | |
|---|---|
| approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele. | <ul style="list-style-type: none"> • Progetto “il GIORNALINO”, con partecipazione al concorso “LA NAZIONE” • progetto “SCRITTURA CREATIVA” • Progetto “GIRALIBRO” • Progetto “TEATRO” • Progetto “TIBURZI” |
| Responsabile del Progetto: | STEFANIA LA SPINA |
| Gruppo di progettazione: | BALLINI C., LA SPINA S., COSTANZO S., IACONETTI G., MATTEI |
| Durata del progetto: | tutto l’anno scolastico |
| Destinatari: | tutte le classi |
| Finalità: | rendere l’alunno padrone della propria capacità comunicativa verbale e non verbale, e renderlo consapevole della sua efficacia. |
| Discipline coinvolte: | Italiano, musica, arte, storia e geografia |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUD) | L’allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 1 - 2 - 3 - 6 - 8- 10 -24- 34- 50 - 51 - -52 -- 64 -68-74-85-87-90 |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l’ampliamento: (solo se utilizzati) | |
| Metodologie e sussidi didattici: | APPRENDIMENTO COOPERATIVO |

| | | | |
|--|---|------------------------|--|
| (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | DIDATTICA LABORATORIALE DIDATTICA DELLE EMOZIONI PROBLEM SOLVING | | |
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | griglie dei moduli | | |
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | ore settimanali | ore annue | Percentuale annue |
| | | 130 | 11% |
| Docenti/ Esperti coinvolti: | Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | Docenti Interni | Docenti del potenziamento |
| | | | |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati): | AMMINISTRAZIONE COMUNALE, BANCA TEMA, "LA NAZIONE", gruppo RI-CENTRO | | |
| | | | DATA: |
| | | | FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO: |

PROGETTI DI TIPO A

| LABORATORIO: Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo) | | | | |
|---|-----|---|----------|--|
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata) |
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | 8 |
| X | | X | X | |
| Punti di Forza: | | | | |
| Punti di Debolezza: | | | | |

| ● TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio Curricolo (scientifico/antropologico/informatico) | |
|---|--|
| <p>Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.</p> | <p>progetto di ambito multidisciplinare che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● progetto "RALLY MATEMATICO TRANSALPINO" ● progetto di ed. ambientale , " No alle plastiche, io bevo l'acqua del Fiora" ● progetti di ed. al consumo consapevole COOP; ● progetti di beach litter |
| <p>Responsabile del Progetto:</p> | <p>PIZZOLANTE SARA</p> |

| | |
|---|---|
| Gruppo di progettazione: | PIZZOLANTE , MENICHETTI, BALLINI |
| Durata del progetto: | tutto l'anno scolastico |
| Destinatari: | tutte le classi |
| Finalità: | Sviluppare un approccio scientifico ed una consapevolezza delle problematiche di salute della persona e del pianeta. Apprendere la matematica per problemi, in ambiente cooperativo, attraverso la ricerca di strategie risolutive personali, argomentate, confrontate e discusse. |
| Discipline coinvolte: | MATEMATICA, SCIENZE, ITALIANO, CITTADINANZA, GEOGRAFIA, STORIA |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUD) | <p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p> <p>➤ L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>1 - 2 - 3 - 6 - 8- 10 - 13 -24- 34- 50 - 51 / 51 - 52 - 64 -68-74-85-87-90</p> <p>➤ L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>55-21-30-32-34-35- 40- 43- 44 - 45 - 46 - 47 - 49 -56- 59 -61- 64 -66-67-73-82-83-86-88-89</p> <p>➤ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>59 - 22 - 53 - 54 - 57 -58- 72 - 75 - 76 - 77 -84-91 59 - 22 - 53 - 54 - 57 -58- 72 - 75 - 76 - 77 -84-91</p> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Tutti gli obiettivi di apprendimento del curriculum di matematica.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p> |

| | | | |
|---|---|---------------------------------|----------------------------------|
| | Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. | | |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati) | | | |
| Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | APPRENDIMENTO COOPERATIVO DIDATTICA LABORATORIALE DIDATTICA DELLE EMOZIONI PROBLEM SOLVING | | |
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | griglie dei moduli; classifica rally | | |
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | ore settimanali | ore annue | Percentuale annue |
| | | 16 | 1,3% |
| Docenti/ Esperti coinvolti: | Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | Docenti Interni | Docenti del potenziamento |
| | Referente acquedotto del Fiora Referente Coop Referente Legambiente | DOCENTI DI MATEMATICA E SCIENZE | |

| | | | |
|---|--|--|--|
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati): | UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI SIENA (LABORATORIO DI EDUCAZIONE MATEMATICA) LEGABIENTE ACQUEDOTTO DEL FIORA COOP | | |
| | | | DATA: |
| | | | FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO: |

PROGETTI DI TIPO A

| LABORATORIO: Laboratorio Curricolo (scientifico/antropologico/informatico) | | | | |
|---|---|--|-----------------|---|
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata) |
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | |
| X | | X | X | 7 |
| Punti di Forza: | POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING NEL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DEL CURRICOLO E DEL QDR INVALSI. ANALISI CONSAPEVOLE E DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI. | | | |
| Punti di Debolezza: | PROGETTO DI ED. AMBIENTALE TROPPO FRAMMENTARIO PERCHÉ' PROPOSTO DA ENTI NON COORDINATI TRA DI LORO. | | | |

| | |
|--|------------------------------------|
| | POCO COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE |
|--|------------------------------------|

• **TITOLO DEL PROGETTO: LABORATORIO: Laboratorio Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil,ecc)**

| | |
|--|---|
| Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele. | progetto di ambito multidisciplinare che prevede il raggiungimento della certificazione KET e DELF |
| Responsabile del Progetto: | R. LABARDI, L. D'ARRIGO |
| Gruppo di progettazione: | gruppo lingue |
| Durata del progetto: | tutto l'anno scolastico |
| Destinatari: | classi terze |
| Finalità: | Potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua inglese e francese allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione KET e DELF |
| Discipline coinvolte: | INGLESE E FRANCESE |

| | |
|--|--|
| <p>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUDD)</p> | <p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p> <p>➤ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali 2 - 3 -4-6 -9 - 10 -11- 13 -14-15- 16 -17-18-21-23-25-26-27-33- 50 - 62 -63-84</p> <p>➤ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazioni, argomento, scopo, destinatario. 7-5- 13 - (12)-19-(20)-21-(28)- 29 -31- 48 - 50 - 52 -56-63-66-67-71-83-85</p> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>comprensione orale e scritta in inglese e francese produzione orale e scritta in inglese e francese</p> |
| <p>Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati)</p> | |
| <p>Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)</p> | <p>Il Metodo utilizzato consiste nell'esercizio dell'utilizzo pratico dell'Inglese nell'ambito del parlato, della comprensione all'ascolto, della lettura e della scrittura</p> |
| <p>Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)</p> | <p>ESAME FINALE</p> |

| | | | |
|---|---|------------------------|--|
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | ore settimanali | ore annue | Percentuale annue |
| | | 32 | 2,7% |
| Docenti/ Esperti coinvolti: | Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | Docenti Interni | Docenti del potenziamento |
| | | LABARDI, D'ARRIGO | |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, partenariati): | | | |
| | | | DATA: |
| | | | FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO: |

PROGETTI DI TIPO A

| LABORATORIO ... | | | | |
|------------------------|---|---|----------|--|
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata) |
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | |
| X | | X | X | 7 |
| Punti di Forza: | PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE SVOLTO IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO | | | |

| | |
|----------------------------|------------|
| | COMPENSIVO |
| Punti di Debolezza: | |

| <ul style="list-style-type: none"> TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura) | |
|--|---|
| Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele. | progetto di ambito multidisciplinare seguenti sottoprogetti: <ul style="list-style-type: none"> ● “EMOTICON” ● “MERCATINO DELLA SOLIDARIETA” ● “CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI” ● “LEGALITA” ● “CERNOBYL” |
| Responsabile del Progetto: | LA SPINA, BALLINI |
| Gruppo di progettazione: | tutto il corpo docente del plesso |
| Durata del progetto: | tutto l’anno scolastico |
| Destinatari: | tutte le classi |
| Finalità: | I Progetto ha come finalità lo sviluppo del senso di responsabilità del singolo, finalizzato all’acquisizione di un maggior senso civico; lo sviluppo della capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e rispettosi delle norme; lo sviluppo del rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri. |

| | |
|--|---|
| Discipline coinvolte: | tutte |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUDD) | <p>TRAGUARDI DI COMPETENZA</p> <p>➤ L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>1 - 2 - 3 - 6 - 8- 10 - 13 -24- 34- 50 - 51 / 51 - 52 - 64 -68-74-85-87-90</p> <p>➤ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>59 - 22 - 53 - 54 - 57 -58- 72 - 75 - 76 - 77 -84-91 59 - 22 - 53 - 54 - 57 -58- 72 - 75 - 76 - 77 -84-91</p> <p>➤ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati</p> <p>39 - 38-37-36- 42-46-47- 52-58-60- 65 -69-70-71-78-79-80-81-90</p> <p>➤ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali</p> <p>2 - 3 -4-6 -9 - 10 -11- 13 -14-15- 16 -17-18-21-23-25-26-27-33- 50 - 62 -63-84</p> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>➤ partecipare attivamente e consapevolmente alla vita della classe in tutte le sue forme;</p> <p>➤ impegnarsi a svolgere e portare a termine i compiti assegnati e gli incarichi assunti;</p> <p>➤ Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti;</p> <p>➤ prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà;</p> |

| | | | |
|---|---|------------------------|----------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> ➤ stabilire relazioni corrette di collaborazione con i compagni; ➤ comunicare con gli insegnanti in modo corretto e significativo; ➤ acquisire la capacità di elaborare progetti e fare scelte; | | |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati) | | | |
| Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | APPRENDIMENTO COOPERATIVO DIDATTICA LABORATORIALE DIDATTICA DELLE EMOZIONI PROBLEM SOLVING | | |
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | griglie dei moduli | | |
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | ore settimanali | ore annue | Percentuale annue |
| | | | |
| Docenti/ Esperti coinvolti: | Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | Docenti Interni | Docenti del potenziamento |
| | | | |

| | | | |
|--|--|--|-------------------------------------|
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, partenariati): | | | |
| | | | DATA: |
| | | | FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO: |

PROGETTI DI TIPO A

| LABORATORIO Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura) | | | | |
|--|---|---|----------|--|
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata) |
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | |
| X | | X | X | 7 |
| Punti di Forza: | GRANDE COLLABORAZIONE TRA ISTITUZIONI, SCUOLA E FAMIGLIE; GRANDE IMPEGNO DEI RAGAZZI E PIENO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI TRAGUARDI | | | |
| Punti di Debolezza: | | | | |

3.1.1.1. RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7: L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile e funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche sono realizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti). Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono ben definiti e ripresi dal curriculum di scuola. A livello collegiale il loro sviluppo è costantemente monitorato e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono, altresì, adottate modalità condivise di "osservazione sistematica" dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle attività laboratoriali, i quali sono coinvolti attivamente.

VALUTAZIONE 5: L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono definiti e ripresi dal curriculum di scuola. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Le attività realizzate sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni.

VALUTAZIONE 3: L'organizzazione di spazi e tempi non risponde sempre positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono scarsamente utilizzate. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono poco definiti. Sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate sono efficaci per un numero esiguo di studenti destinatari delle azioni.

VALUTAZIONE 1: L'organizzazione di spazi e tempi non risponde positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) non sono utilizzate. Le competenze

di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, non sono definiti. Non sono adottate modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate non sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni.

3.1.2. PROGETTI DI TIPO B

Prevenzione, Integrazione, Accoglienza e Interistituzionalità

- Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento
- Laboratorio di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I - II e III scuola Primaria)
- Laboratorio Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura
- Laboratorio Disabilità: laboratori disabilità

I progetti possono essere sviluppati anche in maniera integrata (es. recupero/disabilità; orientamento informativo decisionale/continuità e orientamento oppure laboratorio scientifico, antropologico, informatico, ambiente, CLIL) o con più classi insieme (gruppi di livello, recupero o gruppi eterogenei, ...)

Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo B calati nel plesso (*un modello per ogni progetto*)

| TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento | |
|--|---|
| Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/ interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi. | <p>Il progetto coinvolge diversi ambiti disciplinari e interdisciplinari</p> <ul style="list-style-type: none">● RECUPERO/APPROFONDIMENTO, con lo scopo di recuperare e/o approfondire specifiche tematiche disciplinari, per permettere un migliore apprendimento e una migliore crescita formativa. È indirizzato a tutti gli alunni, in particolare a quelli con difficoltà di apprendimento o problemi relativi alla motivazione allo studio, alla concentrazione e alla partecipazione in classe, all'organizzazione del lavoro (metodo di studio disorganizzato) e all'uso dei sussidi, al rapporto con i compagni e con gli insegnanti. Per gli altri alunni si pianifica un lavoro di ampliamento per accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la loro preparazione;● "IL TEATRO A SCUOLA" per promuovere l'espressività non solo linguistica ma anche motoria;● "BORGHI D'ITALIA "con lo scopo di far conoscere e proteggere le straordinarie bellezze di cui l'Italia è ricca, i monumenti, i paesaggi, le opere d'arte, i siti archeologici... |
| Responsabile del Progetto: | BALLINI C., COSTANZO S. |

| | |
|--|---|
| Gruppo di progettazione: | tutto il corpo docente del plesso |
| Durata del progetto: | RECUPERO/APPROFONDIMENTO: intero anno scolastico IL TEATRO A SCUOLA e GIORNATE BORGHI D'ITALIA: secondo quadrimestre |
| Destinatari: | tutte la class |
| Finalità: | Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità |
| Discipline coinvolte: | tutte le discipline |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUDD) | <p>Traguardi di competenze: I progetto fa riferimento a tutti i traguardi di competenze e a tutti gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali contenuti nei quattro moduli inclusivi.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <p>RECUPERO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere e risolvere le problematiche nei mancati processi di apprendimento; ● sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; ● ampliare le conoscenze dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; ● perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; ● perfezionare il metodo di studio. <p>APPROFONDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio. ● saper leggere e analizzare tutti i messaggi di un testo; ● saper, in piena autonomia, acquisire un'ampia visione delle tematiche affrontate. |

Il progetto fa riferimento a tutti i traguardi di competenze e a tutti gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali contenuti nei quattro moduli inclusivi.

TEATRO A SCUOLA/GIORNATE BORGHI D'ITALIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

1 -2- 3-6-8-10-24- 34-50- 51 -52- 64 -68-74-85-87-90

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

2 - 3-4-6-9-10-11-13-14-15- 16 -17-18-21-23-25-26-27-33-50- 62 -63-84-

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati

39 - 38-37-36- 42-46-47- 52-58-60- 65 -69-70-71-78-79-80-81-90

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

59 - 22 - 53-54 - 57 -58- 72 - 75 - 76 - 77 -84-91

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- Favorire l'espressione individuale e di gruppo
- Incoraggiare l'accettazione della propria individualità
- Attivare la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno
- Facilitare la crescita inter relazionale e la consapevolezza personale
- Sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme

| | | | |
|---|--|------------------------|----------------------------------|
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati) | APPRENDIMENTO COOPERATIVO DIDATTICA LABORATORIALE DIDATTICA DELLE EMOZIONI PROBLEM SOLVING | | |
| Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | verifiche in itinere e a fine attività didattiche; recita di fine anno; GIORNATE BORGHI D'ITALIA del 24 e 25 marzo 2018. | | |
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni) | | | |
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | ore settimanali | ore annue | Percentuale annue |
| | | 100 | 8,5% |
| Docenti/ Esperti coinvolti: | Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | Docenti Interni | Docenti del potenziamento |
| | ESPERTO TEATRO | | |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, partenariati): | Associazione Ri-centro | | |
| | | | DATA: |

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:

PROGETTI DI TIPO B

LABORATORIO Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento

| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo b, allegata) |
|----------------------------|-----|---|----------|--|
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | 7 |
| x | | x | x | |
| Punti di Forza: | | | | |
| Punti di Debolezza: | | | | |

● **TITOLO DEL PROGETTO:** Laboratorio Disabilità: laboratori disabilità

Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/ interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi.

PROGETTO RECUPERO ABILITA' DI BASE

| | |
|--|---|
| Responsabile del Progetto: | DOGANIERI I. |
| Gruppo di progettazione: | insegnanti consiglio delle classi seconde e terze |
| Durata del progetto: | intero anno scolastico |
| Destinatari: | tutte le classi |
| Finalità: | promuovere l'inclusione e le abilità degli alunni disabili come previsto dai PEI |
| Discipline coinvolte: | tutte le discipline |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UDD) | si fa riferimento al Progetto curricolo e al Progetto Diversità |
| Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati) | |
| Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni) | DIDATTICA DELLE EMOZIONI metodologie specifiche riportate nei PEI |
| Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da | MONITORAGGIO COMPORTAMENTALE CONTINUO PER VISUALIZZARE L'ACQUISIZIONE DELLE AUTONOMIE PERSONALI |

| | | | |
|---|---|------------------------|--|
| integrare e loro eventuali documentazioni) | | | |
| Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.: | ore settimanali | ore annue | Percentuale annue |
| | | 14 | 1,2% |
| Docenti/ Esperti coinvolti: | Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico) | Docenti Interni | Docenti del potenziamento |
| | | | |
| Rapporti con il territorio (collaborazioni, partenariati): | | | |
| | | | DATA: |
| | | | FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO: |

PROGETTI DI TIPO B

| | | | | |
|--|------------|--|-----------------|---|
| LABORATORIO Laboratorio Disabilità: laboratori disabilità | | | | |
| ATTIVITÀ | | STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | | GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo b, allegata) |
| ORDINARIA | FIS | PROCESSI | PRODOTTI | 7 |
| x | | x | x | |

| | |
|----------------------------|--|
| Punti di Forza: | |
| Punti di Debolezza: | |

3.1.2.1. RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1

Laboratori Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento

Laboratori di laboratori di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7: Nelle attività di recupero, approfondimento e potenziamento sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzati in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,).La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di progetto; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

VALUTAZIONE 5: L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) per gli

studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti e perseguiti; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

VALUTAZIONE 3: Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

VALUTAZIONE 1: Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire il recupero, l'approfondimento e il potenziamento degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente.

3.1.2.2. RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2

Laboratori Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura

Laboratori Disabilità: laboratori disabilità

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7: Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,). Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono ben definiti, costantemente monitorati e, a seguito ciò, se necessario, gli interventi

vengono rimodulati. Sono adottate modalità di “osservazione sistematica” dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

VALUTAZIONE 5: L’organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti e perseguiti; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

VALUTAZIONE 3: Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

VALUTAZIONE 1: Le attività realizzate sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è assente o insufficiente.

4. REGOLE DI COMPORTAMENTO CONDIVISE DI PLESSO

(da compilare a cura del Fiduciario e da condividere con tutti i docenti)

Lo studente ha il dovere di tenere a scuola un comportamento dignitoso, corretto e responsabile.

Lo studente ha il dovere di rispettare il docente, nella sua dignità di persona e nella sua libertà d'insegnamento.

Lo studente ha il dovere di rispettare tutti i componenti del personale non docente, come persone e nelle loro mansioni.

Lo studente ha il dovere di frequentare regolarmente la scuola, di essere presente in aula all'ingresso del docente, di prestare attenzione, interagendo attivamente, alle lezioni e di applicarsi nello studio di tutte le discipline. Ha quindi il dovere di sottoporsi alle verifiche orali e scritte.

Tutti gli studenti hanno il dovere di portare a scuola il loro materiale didattico.

Lo studente ha il dovere di rispettare gli ambienti e il patrimonio dell'Istituto.